



# COMUNE DI ASSEMINI

Provincia di Cagliari

COPIA

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N° 125**

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DI PROTEZIONE CIVILE**

*L'anno 2012 addì 9 del mese di **Luglio** in Assemini nella sede Comunale alle ore **20.40**, si è adunata la Giunta Comunale nelle persone dei Signori.:*

<b>Nominativo</b>	<b>Carica</b>	<b>Presente</b>
PAOLO MEREU	SINDACO	SI
ANTONELLA MOSTALLINO	ASSESSORE	SI
ANTONIO PIGHEDDU	ASSESSORE	NO
FEDERICA CASULA	ASSESSORE	SI
FRANCESCO MUDU	ASSESSORE	SI
PASQUALE DEIDDA	ASSESSORE	SI
ROSSELLA MANCA	ASSESSORE	SI
SERGIO LECIS	ASSESSORE	SI

**Totale Presenti 7**

**Totale Assenti 1**

Assiste alla seduta il Segretario Generale Dr. REMO ORTU  
Assume la presidenza il Sindaco Dott. PAOLO MEREU



## LA GIUNTA

### PREMESSO CHE:

- *le attività di Protezione Civile, così come definite dall'art. 1 della Legge 24.02.1992 n. 225, sono finalizzate alla "...tutela della integrità della vita, degli insediamenti e dell'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi e da altri eventi calamitosi....";*
- *l'attività di Protezione Civile si determina quando la gestione di un evento, per la gravità, la complessità e/o vastità dello stesso, richiede competenze plurime e l'intervento coordinato e sinergico di più Enti e/o Organizzazioni;*
- *la Protezione Civile si sviluppa perciò in un sistema complesso ed interdisciplinare, costituito da enti, istituzioni, aziende ed organizzazioni, che operano ciascuno nel campo di propria competenza e che, insieme, mirano a garantire un'azione completa per il soccorso durante un evento calamitoso finalizzata al superamento dell'emergenza, il tutto con il coordinamento e la direzione del Sindaco, quale Autorità Comunale di Protezione Civile (art. 15 Legge n. 225/92);*
- *l'efficacia del sistema si basa sulla sinergia, sviluppata dall'insieme delle componenti di Protezione Civile, le quali assicurano individualmente, esperienza e professionalità, ma che, per un intervento combinato e integrato, hanno necessità di una pianificazione, le cui linee siano predisposte, condivise e riportate in un Piano;*

### DATO ATTO CHE:

- *con Decreto Legislativo 31.03.1998 n. 112 (artt. 107 - 109) sono state attribuite ai Comuni le funzioni relative all'attuazione, in ambito comunale, delle attività di previsione, soccorso e di predisposizione dei Piani Comunali di Emergenza;*
- *per quanto attiene le attività di preparazione, primo soccorso e di superamento dell'emergenza, il Sindaco, in qualità di Autorità Comunale di Protezione Civile, ai sensi dell'art. 15 della già richiamata Legge n. 225/1992, al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale, assume la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione colpita e provvede agli interventi necessari dandone immediata comunicazione al Prefetto e al Presidente della Giunta Regionale per gli interventi di superiore competenza e l'eventuale dichiarazione di Stato di Emergenza;*

*VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 27 luglio 2007 recante "Dichiarazione dello Stato di Emergenza in relazione ad eventi calamitosi dovuti alla diffusione di incendi e fenomeni di combustione nei territori delle regioni dell'Italia centro-meridionale"*

*VISTA l'ordinanza n.3624 del 22 ottobre 2007 recante "Disposizioni urgenti di protezione civile dirette a fronteggiare lo stato di emergenza in atto nei territori delle regioni Abruzzo, Basilicata, Emilia Romagna, Marche, Molise, Sardegna ed Umbria, in relazione ad eventi calamitosi dovuti alla diffusione di incendi e fenomeni di combustione";*

*PRESO ATTO che la suddetta ordinanza, ha sancito l'obbligo per i Comuni di adottare un piano di emergenza per il rischio da incendio di interfaccia che contenga l'individuazione degli esposti al rischio e delle procedure di intervento rapido a tutela dell'incolumità pubblica tenendo anche del rischio idrogeologico;*

*VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri, O.P.C.M. n. 3624 del 22.10.2007, adottata quale provvedimento di emergenza in conseguenza degli incendi della scorsa estate, secondo cui è disposto, all'art. 1, comma 9, che i Sindaci, autorità locali di Protezione Civile, predispongano un Piano Comunale di Emergenza che tenga conto, prioritariamente, delle strutture maggiormente esposte al rischio incendi di interfaccia, al fine della salvaguardia e dell'assistenza della popolazione;*

---



## Comune di Assemini

DATO ATTO che al fine di adempiere alle disposizioni del sopra citato provvedimento, questo Ente ha ritenuto necessario ed urgente disporre la realizzazione del Piano Comunale di Emergenza in argomento, affidando con Determina n. 1630 del 24/12/2010 del Responsabile dell'Area Tecnica Lavori Pubblici veniva affidato all'Ing. Italo Frau, con sede in via Manzoni n. 63, Cagliari, iscritto all'ordine degli ingegneri della Provincia di Cagliari al n. 5541, del Piano di emergenza di Protezione Civile e antincendio del Comune, ai sensi dell'art. 1 comma 9 della O.P.C.M. 3624 del 22.10.2007;

Considerato che in data 6 luglio 2012 prot. n. 16086 al termine delle attività e degli adempimenti previsti dall' O.P.C.M. n. 3624 del 22.10.2007 il professionista ha presentato il Piano così articolato:

### APPLICAZIONE RISCHIO IDRAULICO

Tavola N° 1a-idro	CARTA DEGLI ESPOSTI AREA URBANA
Tavola N° 1b-idro	CARTA DEGLI ESPOSTI TERRITORIALE
Tavola N° 2-idro	CARTA DELLA PERICOLOSITA' IDRAULICA TERRITORIALE
Tavola N° 3-idro	CARTA DEL RISCHIO IDRAULICO TERRITORIALE
Tavola N° 4a-idro	CARTA DELL'EMERGENZA AREA URBANA
Tavola N° 4b-idro	CARTA DELL'EMERGENZA TERRITORIALE

### APPLICAZIONE RISCHIO INCENDIO DI INTERFACCIA

Tavola N° 1a-inc	CARTA DEGLI ESPOSTI AREA URBANA
Tavola N° 1b-inc	CARTA DEGLI ESPOSTI TERRITORIALE
Tavola N° 2-inc	CARTA DELLA PERICOLOSITA' TERRITORIALE
Tavola N° 3-inc	CARTA DELLA VULNERABILITA' TERRITORIALE
Tavola N° 4-inc	CARTA DEL RISCHIO TERRITORIALE
Tavola N° 5a-inc	CARTA DELL'EMERGENZA AREA URBANA SCENARIO 1 - 2
Tavola N° 5b-inc	CARTA DELL'EMERGENZA TERRITORIALE SCENARIO 1 - 2

### APPLICAZIONE RISCHIO IDRAULICO

Allegato A0-idro -	RELAZIONE DI PIANO
Allegato A1-idro -	MODELLO DI INTERVENTO

### APPLICAZIONE RISCHIO INCENDIO DI INTERFACCIA

Allegato A0-inc	RELAZIONE DI PIANO
Allegato A1-inc -	MODELLO DI INTERVENTO
Allegato A2	- SCHEDE COMUNI
Allegato A3	- RUBRICA TELEFONICA

Esaminato il suddetto Piano Comunale di Emergenza così come completato;

Considerato che il suddetto piano fornisce indicazioni circa gli scenari di rischio sia in riferimento agli aspetti dei rischi di natura idrogeologica che agli incendi di interfaccia;

Vista la proposta del Dirigente dell'Area Tecnica;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art.49 del D.lgs n.267/2000;



*Visto il Decreto Legislativo n. 267/2000;*

*Visto il Statuto Comunale;*

*Con voti unanimi legalmente espressi*

**DELIBERA**

*Di approvare il "Piano Comunale di Protezione Civile" predisposto in attuazione dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3624 del 22.10.2007.*

*Di dare atto che il Piano di Protezione Civile riguarda sia gli aspetti derivanti dal rischio idrogeologico che gli aspetti derivanti dal rischio incendi.*

*Di istituire, come riportato nell'organigramma, il Centro Operativo Comunale C.O.C., presso cui chiunque può avere notizia del piano e prendere visione degli elaborati di riferimento.*

*Di stabilire che:*

- *Responsabile del C.O.C. è il Sindaco Pro Tempore.*
- *Responsabile del Servizio di Protezione Civile è il Responsabile dell'Unità Operativa Tecnica.*
- *Il Responsabile del Servizio Protezione Civile, in concorso con il Centro Operativo Comunale, provveda ad assicurare la funzionalità del Piano Comunale di Emergenza tramite i necessari contatti con tutti i soggetti componenti il Sistema Comunale di Protezione Civile e tramite ogni azione necessaria alla conoscenza, promozione, attuazione ed aggiornamento dello stesso Piano;*

*Di dare atto che tutti i soggetti componenti il Sistema Comunale di Protezione Civile dovranno partecipare, negli ambiti di rispettiva competenza, alle attività previste nel citato Piano Comunale di Emergenza e nell'organigramma allegato alla presente.*

*Di disporre la più ampia diffusione dei contenuti del Piano;*

*Di disporre che copia della presente deliberazione:*

- *sia trasmessa ai responsabili dei Servizi comunali competenti in materia ed a tutti i soggetti componenti il Sistema Comunale di Protezione Civile;*
- *sia affissa all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data del provvedimento medesimo;*
- *sia pubblicata sul sito internet del Comune;*
- *sia trasmessa al Presidente della Provincia di Cagliari, al Signor Prefetto di Cagliari ed ai Sindaci dei Comuni confinanti.*

*Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 del D.lgs n.267/2000.*

---



Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO  
F.TO PAOLO MEREU

.....

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.TO REMO ORTU

.....

-----  
Della presente deliberazione viene iniziata in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ la  
pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.TO REMO ORTU

-----  
La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_, in seguito  
alla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ per  
15 gg. consecutivi ai sensi del comma 4 art. 134 del Decreto Lg.vo  
n.267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.TO REMO ORTU